

**PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
XVI Sessione Straordinaria
Deliberazione n. 43 del 25 giugno 2020**

OGGETTO: ATTO AMMINISTRATIVO – Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) 2019-2021.

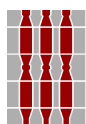
Consiglieri		pres.	ass	Consiglieri		pres	ass
1	Paola Agabiti	x		12	Roberto Morroni	x	
2	Valeria Alessandrini	x		13	Daniele Nicchi	x	
3	Michele Bettarelli	x		14	Eleonora Pace	x	
4	Vincenzo Bianconi	x		15	Fabio Paparelli	x	
5	Tommaso Bori	x		16	Stefano Pastorelli	x	
6	Daniele Carissimi	x		17	Francesca Peppucci	x	
7	Thomas De Luca	x		18	Donatella Porzi	x	
8	Paola Fioroni	x		19	Eugenio Rondini	x	
9	Andrea Fora	x		20	Marco Squarta	x	
10	Valerio Mancini	x		21	Donatella Tesei		x
11	Simona Meloni	x					

PRESIDENTE: **Marco SQUARTA**

CONSIGLIERI SEGRETARI: **Paola FIORONI**

ESTENSORE: **Seriana MARIANI**

VERBALIZZANTE: **Elisabetta BRACONI**



OGGETTO N. 4

Deliberazione n. 43 del 25 giugno 2020

ATTO AMMINISTRATIVO – Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) – 2019-2021.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

VISTO l'atto amministrativo di iniziativa della Giunta regionale, approvato con deliberazione n. 444 del 3 giugno 2020, concernente: "Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) 2019-2021. Adozione", depositato presso la Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 4 giugno 2020 e trasmesso per il parere alla III Commissione Consiliare permanente in data 5 giugno 2020 con nota prot. 3883 (ATTO N. 279);

VISTO il parere e udite le relazioni della III Commissione Consiliare permanente sull'atto medesimo illustrate oralmente, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 del Regolamento interno dalla Presidente Eleonora Pace quale relatore di maggioranza e dal Consigliere Andrea Fora quale relatore di minoranza (ATTO N. 279/BIS);

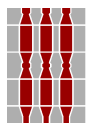
VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie);

VISTO l'art. 1, commi 1264 e 1265 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)), con i quali si istituisce un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze" e si stabilisce che i relativi atti e provvedimenti concernenti l'utilizzo del Fondo in parola sono adottati dai Ministeri interessati previa intesa della Conferenza Unificata;



VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 28 aprile 2009, n. 298 (Piano Sanitario Regionale 2009/2011);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2009, n. 1708, concernente la programmazione delle risorse, i riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo triennale del PRINA, del Programma operativo del PRINA e l'approvazione del Nomenclatore tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti, e ulteriori misure attuative;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale dell'Umbria 9 dicembre 2014, n. 381 (Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) – anno 2014);

VISTA la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) che al Titolo V, Capo I, disciplina il Fondo regionale per la non autosufficienza, ed in particolare agli artt. n. 321 e n. 323 si prevede che il suddetto fondo sia alimentato, fra le altre, da risorse provenienti:

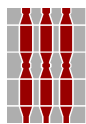
- dal riparto del Fondo nazionale per la non autosufficienza;
- dalle risorse proprie del bilancio regionale specificatamente destinate alle finalità previste dalla norma in questione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502);

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 7 marzo 2017, n. 156 (Nuovo Piano Sociale);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019 registrato alla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2020 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 28 del 4 febbraio 2020), concernente l'adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e il riparto alle Regioni del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021;

VISTO il decreto direttoriale n. 37 del 23 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale – registrato alla Corte dei Conti in data 15 aprile 2020, relativo al riparto di ulteriori risorse assegnate al FNA 2020 pari ad Euro 50 milioni, di cui Euro 860.000,00 assegnati alla Regione Umbria così come riportato alla Tabella 1 – colonna B, dello stesso decreto;



VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 aprile 2020, n. 292 (Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali” – Fondo regionale per la non autosufficienza – Assegnazione e riparto delle risorse anno 2019 del Fondo nazionale non autosufficienza FNNA alle Aziende sanitarie territoriali per Euro 9.859.040,00);

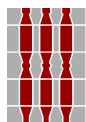
VISTE le disposizioni che disciplinano l’assistenza indiretta in Umbria:

- DGR 207 del 6 marzo 2017 (Chiusura fase sperimentale DGR 909 del 29 luglio 2011. Avvio trasferimenti a regime);
- DGR 454 del 21 aprile 2017 (Sperimentazione temporanea di interventi di assistenza indiretta per favorire la permanenza a domicilio di persone con gravissime patologie invalidanti associate a malattia rara);
- DGR 639 del 7 giugno 2017 (Disposizioni su assistenza indiretta gravissima disabilità di cui al Decreto interministeriale del 26.9.2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26 novembre 2016);
- DGR 544 del 28 maggio 2018 (Proroga disposizioni DGR 454 del 21/04/2017 “Sperimentazione temporanea di interventi di assistenza indiretta per favorire la permanenza a domicilio di persone con gravissime patologie invalidanti associate a malattia rara” e ulteriori indicazioni sull’Assistenza indiretta di cui alla DGR 639 del 7/6/2017 “Disposizioni su assistenza indiretta gravissime disabilità di cui al Decreto interministeriale del 26/9/2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26/11/2016”. Approvazione Allegato “Aspetti tecnici per la formulazione della graduatoria di cui alla DGR 639/2017 e modulistica di riferimento di cui alla DGR 639/2017 e DGR 454/2017”);
- DGR 1322 del 30 dicembre 2019 (DGR 454 del 21 aprile 2017 “Sperimentazione temporanea di interventi di assistenza indiretta per favorire la permanenza a domicilio di persone con gravissime patologie invalidanti associate a malattia rara” – Proroga);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1304 del 27 dicembre 2019 (Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali art. 407 c. 3 “Clausole valutative” – Fondo regionale per la non autosufficienza anno 2017-2018. Relazione all’Assemblea Legislativa).

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 marzo 2020, n. 194 (Approvazione Bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi dell’art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2020, n. 347 (Variazioni al Bilancio di previsione 2020-2022, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011);



RICHIAMATO il decreto legge 34 del 19 maggio 2020 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);

RITENUTO altresì di procedere all'approvazione del Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) 2019-2021, così come risulta nell'Allegato A) denominato "Piano per la non autosufficienza (PRINA) 2019-2021" quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento Interno;

con n. 12 voti favorevoli, n. 8 voti contrari
espressi nei modi di legge dai 20 Consiglieri
presenti e votanti

DELIBERA

- di approvare l'atto amministrativo concernente: "Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) 2019-2021", così come risulta nell'allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Responsabile Sezione Segreteria III
Commissione, Speciali, d'Inchiesta e di
Garanzia statutaria

Seriana Mariani

Il Dirigente ad interim
del Servizio Commissioni Legislazione e
Affari europei

Juri Rosi

Firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge